22 Ottobre 2020



Paolo d'Amico

Paolo d'Amico, presidente esecutivo della d'Amico Società di Navigazione, è il nuovo presidente del Registro Italiano Navale, di cui era già vicepresidente e consigliere d'amministrazione.

Lo si apprende da una nota in cui viene specificato che Il Registro Italiano Navale, con una quota di ampia maggioranza (70%), è socio di riferimento di RINA Spa e, quindi, del Gruppo Rina. Gli altri azionisti sono Naus Spa con il 27% (partecipata da Intesa Sanpaolo e da Palladio) e il management Rina (3%). Il Registro Italiano Navale è un ente privato senza fini di lucro, assimilabile a una fondazione. Nel Consiglio d'amministrazione sono rappresentate le principali categorie interessate alle attività dell'Ente e delle sue controllate.

Il nuovo presidente, che rimarrà in carica fino al 2023, è stato eletto nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione del 6 ottobre scorso. Paolo d'Amico succede alla presidenza a Gaspare Ciliberti, nominato presidente onorario a riconoscimento dell'impegno profuso in questo ruolo durante gli ultimi 20 anni. Luigi Merlo di Confcommercio affiancherà il presidente in qualità di vicepresidente. Flavio Bregant,

Cristina Castellini e Vincenzo Petrone sono stati nominati membri del comitato esecutivo. Roberto Cazzulo è stato confermato nel ruolo di segretario generale.

L'esperienza imprenditoriale di Paolo d'Amico sarà di grande importanza per sostenere, alla guida dell'azionista di maggioranza, la strategia che la società controllata Rina Spa persegue in termini di crescita, anche internazionale, attraverso investimenti significativi nella digitalizzazione dei servizi, in tutti i settori in cui opera.

Il neopresidente d'Amico ha dichiarato: "Il Covid-19 ha dato una forte accelerazione ad alcuni fattori latenti, che richiedono grande competenza e capacità tecnologica. L'obiettivo del Registro Italiano Navale è supportare Rina Spa nel costruire il futuro, partendo proprio da alcuni asset riconfermati dall'emergenza sanitaria: sostenibilità ambientale, ma anche in un'accezione più ampia che include la finanza e le politiche di governance, e digitalizzazione. Su entrambi i fronti Rina ha già dimostrato dinamicità e capacità di porre le basi per uno sviluppo solido e duraturo. Questa visione è in continuità con la gestione di Gaspare Ciliberti, che ha guidato con determinazione il Registro Italiano Navale e a cui vanno i miei più sentiti ringraziamenti".

## **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

Articolo precedente

Mattioli all'Europa: "Lieve ripresa per traghetti e crociere in Italia"

Articolo successivo

Una bettolina di Cosulich per il primo controllo mass flow meter sul bunker a Singapore